

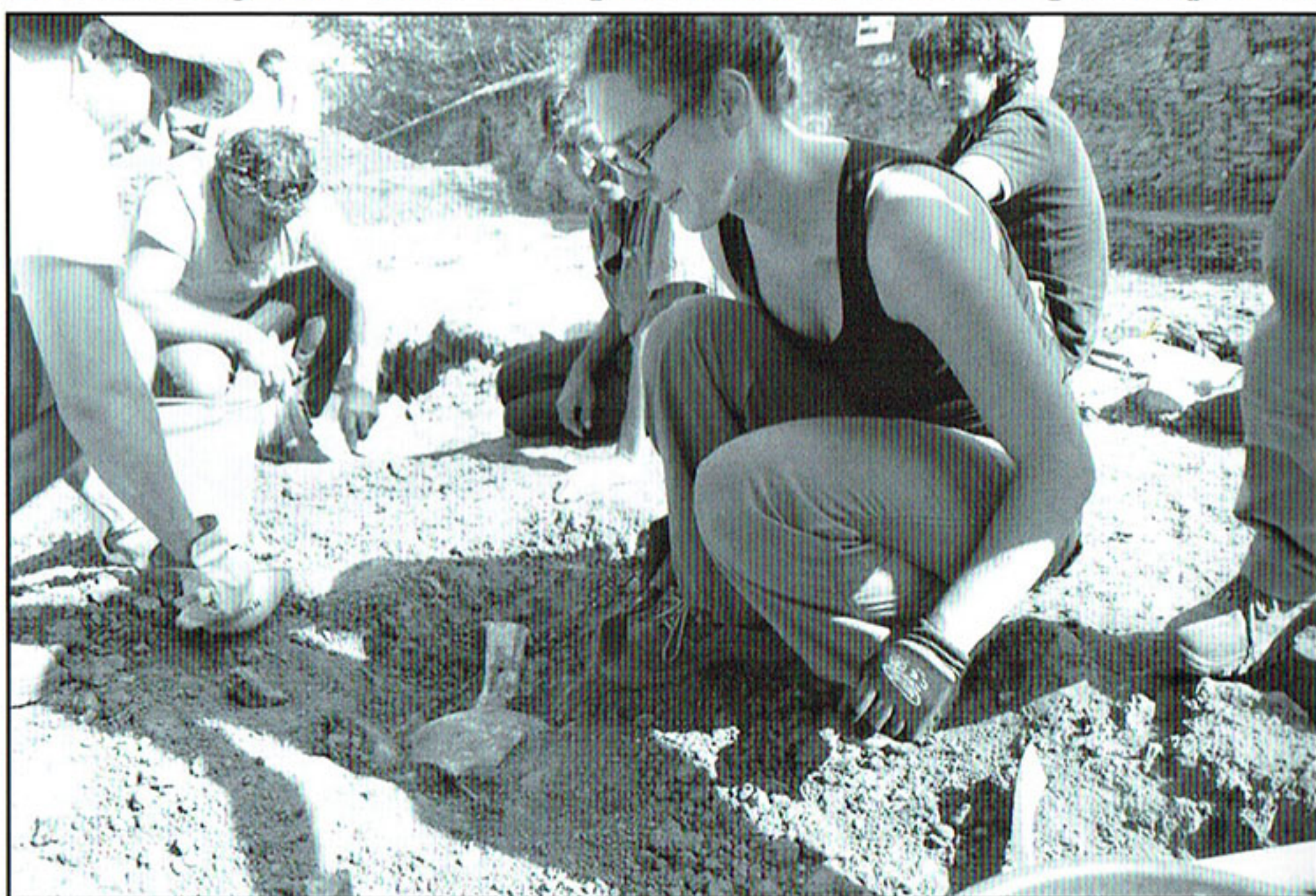
Sorpresa...L'Elba sta crescendo

Malgrado la grave crisi nazionale ed europea, l'economia della nostra isola registra incoraggianti segnali di ripresa. Dopo 8 anni di recessione, il bilancio della stagione turistica 2013 rivela finalmente un incremento delle presenze, valutabile intorno al 4%, che pone l'Elba in controtendenza rispetto alla media regionale. L'aumento si collega soprattutto con la domanda estera, mentre i flussi degli Italiani si mantengono su livelli pressoché stazionari. Si tratta ora di rendere strutturali i nuovi segmenti di domanda e rendere sempre più attrattiva l'immagine della destinazione Elba. Certo, l'offerta lanciata sui mercati da parte dell'Associazione Albergatori di tariffe competitive e soprattutto la proposta di pacchetti comprensivi dei costi dei traghetti, si sono rivelate mosse strategiche vincenti. Ma non basta. Se vogliamo recuperare i livelli di reddito e di occupazione che in passato hanno assicurato un benessere diffuso ed una forte mobilità sociale, è indispensabile un nuovo progetto di sviluppo del "sistema Elba" con un patto tra soggetti pubblici ed operatori privati per il miglioramento del prodotto complessivo. L'arredo urbano, la viabilità, i servizi di trasporto, le infrastrutture e la manutenzione del territorio contribuiscono alla formazione dell'immagine così come la professionalità degli imprenditori. Anche il grado di ospitalità della popolazione esercita un suo ruolo. In una fase di transizione dai contorni così incerti, sarebbe irresponsabile procedere sparpagliati.

Non solo turismo, però. Anche le ricerche scientifico-culturali e la pianificazione di eventi di notevole richiamo indirizzate a targets qualificati sono in una fase di confortante sviluppo. Come l'iniziativa con contenuti fortemente innovativi assunta dal Comune di Marciana in una tre giorni di dibattiti con esperti qualificati che hanno delineato un piano di studi per il recupero e valorizzazione degli antichi borghi. "Diffusamente Marciana" è il titolo di un progetto denso di suggestioni, al quale si affianca il convegno di Marciana Marina nell'ambito della settimana dell'Unesco dedicata all'Educazione dello Sviluppo sostenibile, che ha tracciato suggestive ipotesi sugli insediamenti etruschi nel versante occidentale dell'isola.

Frattanto a Portoferraio, nella straordinaria cornice del Forte Falcone sapientemente restaurato, l'amministrazione comunale ha inaugurato una mostra permanente che espone opere d'arte e documenti originali di forte impatto emotivo e raccontano la storia della città dalla fondazione al 1700 (V. a pag. 5 Lucia Zingoni).

Ma fervono anche i preparativi per le celebrazioni del bicentenario dell'arrivo di Napoleone all'Elba: il programma è delineato, presenta interessanti contenuti culturali e comprende manifestazioni con rilevanti valenze turistiche. Spetta ora alle organizzazioni di categoria ed alle forze più vitali del territorio partecipare al progetto e contribuire alla sua gestione con azioni integrative che rendano il 2014 l'anno del rilancio internazionale dell'isola. Dulcis in fundo, ecco il Gruppo AITHALE, un sodalizio di studiosi di archeologia che da due anni eseguono scavi a San Giovanni con scoperte eccezionali. Abbiamo un enorme debito di gratitudine nei confronti delle istituzioni che ci hanno restituito un mondo sepolto da duemila anni, ma teniamo molto a ringraziare di cuore quei simpaticissimi giovani che con passione, entusiasmo, professionalità e grande spirito di sacrificio hanno reso palpitante ogni reperto del nostro passato.



Giovani archeologi crescono